



Eclissi, anche gli animali la vedranno: i consigli per non farli agitare

Descrizione

(Adnkronos) •

Conto alla rovescia per l'eclissi solare del 12 agosto 2026. In Italia sarà parziale e adombrerà il cielo poco prima del tramonto, quando il sole sarà già basso all'orizzonte e la luce meno intensa. Un elemento che la renderà forse meno spettacolare per l'uomo, ma anche meno traumatica per gli animali. Perché se per noi l'eclissi è un evento annunciato e affascinante, per i nostri amici a quattro zampe il buio improvviso nel mezzo della giornata può rappresentare qualcosa di inatteso. Invece in questo caso, visto il coincidere con il crepuscolo, gli animali dovrebbero affrontare l'evento come quasi naturale. È però molto probabile che se ne accorgeranno, ed è certo che la loro reazione dipenderà soprattutto dalla nostra. Parola degli esperti di AniCura Italia, che in vista dell'appuntamento astronomico di mercoledì spiegano cosa percepiscono davvero i nostri animali durante un'eclissi e come aiutarli a viverla con serenità.

Gli specialisti cominciano con lo smentire una credenza diffusa: cani e gatti non vedono in bianco e nero. Piuttosto hanno una visione dicromatica, percepiscono cioè soprattutto le tonalità del blu e del giallo, mentre faticano a distinguere il rosso e il verde, un po' come una persona daltonica. La loro vera forza è un'altra: possiedono il tapetum lucidum, uno strato riflettente dietro la retina che funziona come uno specchio, amplificando la poca luce disponibile e regalando loro una visione crepuscolare e notturna nettamente superiore alla nostra, lo stesso motivo per cui i loro occhi brillano al buio. Un vantaggio che, proprio in una serata di penombra come quella del 12 agosto, li rende ben equipaggiati per orientarsi anche con poca luce. Gli animali, tuttavia, continuano gli esperti sono estremamente sensibili ai cambiamenti di luce, che insieme alla temperatura e ai ritmi circadiani regolano molte delle loro attività quotidiane. Ecco perché l'eclissi dovrebbero vederla anche loro, e infatti la scienza sembra confermarlo.

Uno studio condotto durante l'eclissi del 2017 al Riverbanks Zoo (South Carolina), pubblicato sulla rivista Animals, riferiscono da AniCura Italia ha osservato 17 specie diverse e circa tre quarti degli animali ha mostrato una reazione. La maggior parte ha adottato i tipici comportamenti serali o notturni, dirigendosi verso i ricoveri per la notte, mentre la seconda risposta più

frequente. È stata un' apparente ansia. Ma gli esperti chiariscono che per gli animali domestici il fattore decisivo non è tanto l'eclissi in sé, quanto il comportamento dei loro proprietari: cani e gatti leggono e rispecchiano le nostre emozioni, reagendo alla nostra eccitazione o alla nostra eventuale ansia che al fenomeno astronomico.

Cani e gatti afferma Valentina Fiorbianco, Medical Business Partner di AniCura Italia percepiscono i cambiamenti dell'ambiente e sono naturalmente attrezzati per vedere anche con poca luce, ma soprattutto sono profondamente legati al nostro stato d'animo. Durante un'eclissi il calo improvviso di luce può disorientarli o renderli più inquieti, ma nella maggior parte dei casi non c'è nulla di cui preoccuparsi: basta mantenere la calma e le abitudini di sempre. Se noi restiamo sereni, anche loro vivranno il momento con tranquillità.

Da qui le raccomandazioni per vivere l'eclissi in serenità con i propri animali. Per accompagnare cani e gatti durante l'eclissi non servono precauzioni particolari: è utile mantenere la routine abituale, senza modificare gli orari di pasti e passeggiate, e lasciare a disposizione un ambiente tranquillo in cui l'animale possa ritirarsi se lo desidera, soprattutto se già soggetto ad ansia.

Per Fiorbianco la normalità è la migliore assicurazione: se i proprietari mantengono le abitudini di sempre, per cani e gatti l'eclissi sarà poco più di un tramonto anticipato. Solo se l'inquietudine dovesse persistere è bene rivolgersi al proprio medico veterinario di fiducia.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 12, 2026

Autore

redazione